



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI"

BAIC89300P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4805** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2022** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 113** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 122** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 125** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 126** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 132** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Sono presenti nel territorio risorse che costituiscono un forte riferimento per svolgere un'azione educativa e didattica comune, mirante a garantire lo star bene degli alunni nella vita scolastica, familiare e sociale che da sempre si incontrano per programmare azioni coordinate: - le parrocchie del territorio, permanente agenzia educativa per le famiglie del quartiere, con i centri di aggregazione e le attività di volontariato; - le associazioni e le cooperative operanti nel quartiere - alcune competenze di genitori formatisi all'interno del programma europeo P.O.N. realizzato negli anni pregressi dalla scuola; - le attività di "FORMAZIONE ALLA GENITORIALITA'CONSAPEVOLE" realizzate dalla scuola attraverso corsi rivolti alle famiglie. L'offerta formativa del tempo pieno nella scuola primaria ed il servizio di riabilitazione all'interno delle sedi scolastiche gestito dalla ASL e dall'Istituto "Quarto di Palo" in regime di convenzione favoriscono la frequenza di molti alunni provenienti da altri quartieri con Bisogni Educativi Speciali, nell'ottica dell'inclusione. Rappresenta un'opportunità per l'istituto la presenza di uno sportello di ascolto gestito da personale interno competente e qualificato.

Vincoli:

Costituiscono vincoli rispetto alla popolazione scolastica: - la provenienza degli studenti dal quartiere di appartenenza e dalle zone limitrofe, comunque sempre periferiche, con pochi collegamenti con il resto della città; - il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate dal punto di vista socioculturale ed economico; - il pendolarismo lavorativo dei genitori; - la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita della scuola con diffuso atteggiamento di delega;

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è collocato nel quartiere popolare di San Valentino, sorto circa 30 anni fa, nella zona sud-ovest della città. Il territorio in cui è ubicata la scuola offre impieghi prevalentemente nel settore primario e nell'artigianato. La scuola è sempre stata l'unico punto di riferimento per tutto



il quartiere, assumendo il ruolo di presidio istituzionale, educativo e culturale. L'apertura al territorio è stata intesa sempre come attenzione all'ascolto delle esigenze culturali, educative e formative della realtà e, nello stesso tempo, impegno per un'offerta didattica dinamica e collegata alle problematiche sociali proprie dell'ambiente. La parrocchia e la scuola sono le uniche istituzioni educative che cooperano per la crescita culturale degli abitanti del quartiere. Il Comune collabora con l'istituzione scolastica promuovendo attività culturali, sportive e legate all'ambiente.

Vincoli:

Il territorio in cui la scuola è collocata è il rione San Valentino, una zona di estrema periferia della città di Andria, geograficamente distaccata dal resto della città, carente di servizi, di negozi e di uffici. Gli alunni appartengono a famiglie con un livello di istruzione prevalentemente basso, con genitori disoccupati, sottoccupati o pendolari. Si sottolinea un'atteggiamento di delega a carico della scuola. La scuola può attingere esclusivamente dalle proprie risorse interne e/o ministeriali per portare a termine il proprio mandato educativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici, risalenti ad un trentennio circa, risulta confacente alle esigenze della popolazione scolastica. La scuola è dotata di aule multimediali, laboratori linguistici, informatici, laboratori scientifici (mobili e stabili), LIM in alcune classi, laboratorio musicale, auditorium, palestre e l'orto didattico diffuso. L'ente locale offre trasporto per gli alunni fuori territorio; la scuola fornisce servizio pre e post scuola, vista la varietà dell'organizzazione oraria e la ricchezza delle strutture a disposizione. La scuola usufruisce delle opportunità economiche rinvenienti da finanziamenti europei e cerca di ottimizzarle in tal senso. Negli ultimi due anni i finanziamenti nazionali ed europei disponibili causa emergenza epidemiologica da COVID 19 hanno consentito l'acquisto di strumentazioni informatiche necessarie per l'attivazione della DDI (Didattica Digitale Integrata).

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è distante dal centro ed è raggiungibile necessariamente in auto o con mezzi pubblici generalmente poco efficienti e con un notevole dispendio di tempo. La città di Andria non è dotata di ferrovie dello Stato; pertanto difficilmente raggiungibile da altri paesi della Puglia.

Risorse professionali



Opportunità:

L'età dei docenti è variegata, pertanto nell'organico vi è sia la freschezza delle giovani leve che la provata esperienza degli insegnanti che più o meno stabilmente operano in loco da anni e conoscono la popolazione scolastica e le opportunità fornite dalla scuola. La maggior parte dei docenti possiede più titoli di studio: oltre alla laurea, specializzazioni per l'insegnamento ad alunni con disabilità, corsi di perfezionamento, abilitazioni, certificazioni linguistiche, informatiche. I docenti, per rispondere al meglio alle esigenze sempre più complesse dell'utenza, sono costantemente impegnati in una azione di auto-aggiornamento e di formazione professionale ad ampio spettro: educativo, didattico- disciplinare, metodologico e relazionale.

Vincoli:

Costituiscono vincoli rispetto alle risorse professionali: -la discrepanza tra il modello educativo proposto agli alunni dalla scuola e quello "vissuto" in famiglia; - la costante mobilità di una buona percentuale del corpo docente soprattutto a livello di scuola secondaria di primo grado.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC89300P
Indirizzo	VIA COMUNI DI PUGLIA 100 ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883246339
Email	BAIC89300P@istruzione.it
Pec	baic89300p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.imbrianisalvemini.edu.it

Plessi

"VIA IMPERATORE AUGUSTO" - 3 CD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA89301G
Indirizzo	VIA IMPERATORE AUGUSTO, 62 ANDRIA 70031 ANDRIA

PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA89302L
Indirizzo	VIA CASTELLANA GROTTA ANDRIA 70031 ANDRIA



Edifici

- Via CASTELLANA GROTTI 1 - 76123 ANDRIA BT

"FEDERICO II DI SVEVIA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice BAAA89303N

Indirizzo VIA MUZIO SCEVOLA N.1 ANDRIA 70031 ANDRIA

Edifici

- Via MUZIO SCEVOLA snc - 76123 ANDRIA BT

FEDERICO II DI SVEVIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE89301R

Indirizzo VIA MUZIO SCEVOLA 1 ANDRIA 70031 ANDRIA

Edifici

- Via MUZIO SCEVOLA snc - 76123 ANDRIA BT

Numero Classi 13

Totale Alunni 247

SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE89302T

Indirizzo VIA COMUNI DI PUGLIA 100 ANDRIA 70031 ANDRIA

Edifici

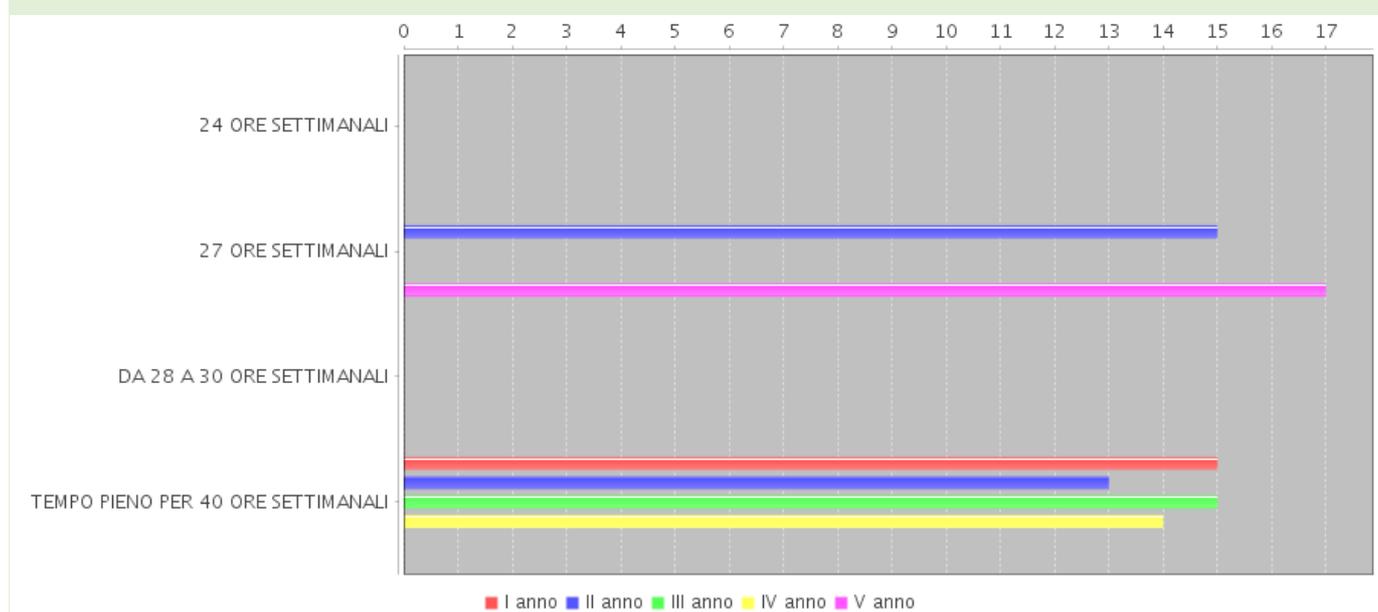
- Via DEI COMUNI DI PUGLIA 100 - 76123 ANDRIA BT

Numero Classi 6

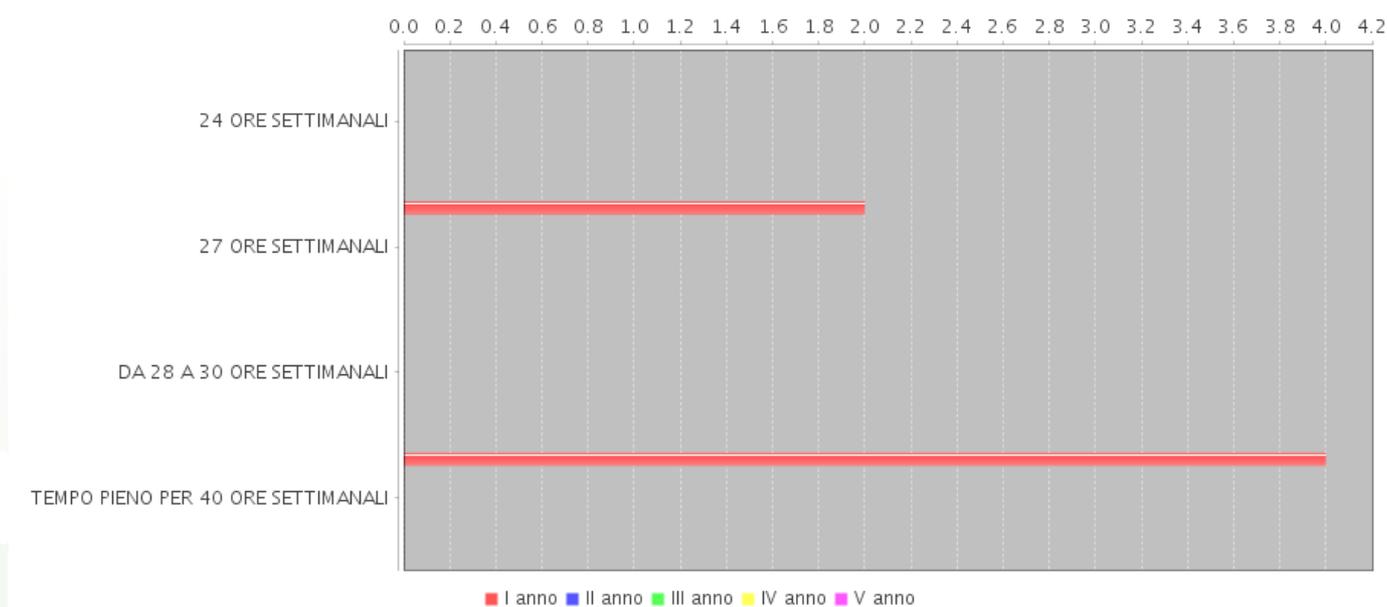
Totale Alunni 89



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M.S" G.SALVEMINI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BAMM89301Q

Indirizzo

VIA DEI COMUNI DI PUGLIA , 4 - 76123 ANDRIA



Edifici

- Via DEI COMUNI DI PUGLIA 4 - 76123 ANDRIA BT

Numero Classi 9

Totale Alunni 166

Approfondimento

Il punto di erogazione del servizio di scuola dell'Infanzia BAAA89301G "Imperatore Augusto" appartenente all'Istituto Comprensivo "Imbriani - Salvemini" (BAIC89300P) è stato soppresso dal Comune di Andria e le due sezioni di scuola dell'Infanzia trasferite definitivamente presso il piano terra dell'edificio scolastico Federico II di Svevia (BAAA89303N), appartenente allo stesso Istituto Comprensivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	42



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	19



Aspetti generali

La scuola è luogo di apprendimento e, insieme, di costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Questo significa mettere ciascuno in condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e l'acquisizione della cultura e dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è lo strumento di programmazione curricolare, didattica, organizzativa e finanziaria attraverso il quale il nostro istituto individua i bisogni dell'utenza e, con una ricognizione della situazione interna ed esterna, li iscrive in un progetto unitario e flessibile, integrato e coerente.

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa ha due VALORI DI RIFERIMENTO: BENESSERE E CITTADINANZA.

Ben-essere: STAR BENE CON SE STESSI come valorizzazione della persona, educazione alla salute, rafforzamento dell'autostima, promozione dell'autovalutazione.

Cittadinanza: SAPER STARE CON GLI ALTRI come educazione alla convivenza democratica, educazione interculturale, rispetto delle differenze, educazione ambientale, educazione stradale.

La VISION ossia l'orizzonte di riferimento consiste nell'attenzione alla persona, al centro dell'azione educativa della comunità scolastica.

La MISSION ossia ciò che l'organizzazione si propone di essere è una scuola attenta all'inclusione, al dialogo e volta a rafforzare il senso di appartenenza al comprensivo e la corresponsabilità educativa.

L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività educative e didattiche che attivino negli alunni, futuri cittadini, quelle competenze culturali, relazionali, sociali e civili utili per vivere attivamente nella nostra società democratica, vista come la società allargata della conoscenza.

Per l'anno scolastico 2022-2023 il Motto individuato è: "LA SCUOLA VOLA ALTO. ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E SFIDE PER DECOLLARE".

Il LOGO della scuola consiste in un semicerchio raffigurante un grande libro aperto sul quale saltano gioiosamente bimbi della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le sagome sono colorate con tinte vivaci atte a simboleggiare l'allegria, la diversità come valore e la voglia di mettersi in gioco a partire dallo studio.





Il Piano dell'Offerta Formativa triennale è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e di competenza degli alunni e delle alunne nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'Istituzione scolastica è finalizzata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, dei talenti, delle eccellenze nell'ottica dello sviluppo integrale della persona umana. Il traguardo è il successo formativo di ciascun alunno e di tutti, il positivo inserimento nella scuola superiore e nel mondo del lavoro, secondo quanto previsto dalla Costituzione italiana, nell'ottica dei valori condivisi dalla conferenza di Lisbona e dalle Raccomandazioni europee. Il metodo di lavoro dell'Istituto affianca alla didattica trasmissiva tradizionale la più recente didattica innovativa secondo le Indicazioni ministeriali del 2012, le Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018 e le Raccomandazioni europee del 2018 (peer to peer, cooperative working, learning by doing...) sulla base dei più recenti studi pedagogico-didattici e delle neuroscienze. Il lavoro quotidiano è improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle competenze degli O.O. C.C., delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. L'Istituto si impegna a individuare e promuovere le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno, si pone obiettivi formativi rispondenti ai bisogni di ciascuno, personalizzando e individualizzando i percorsi.

L'implementazione di devices digitali, il rinnovo e l'implementazione delle suppellettili, quali banchi e sedie innovative, rientrano nella previsione di rinnovamento e ampliamento dei Laboratori necessari per l'attivazione di didattiche innovative.

L'intercettazione di fondi Europei rinvenienti da avvisi PON e la realizzazione degli specifici progetti favorirà l'ulteriore implementazione della didattica digitale e laboratoriale:

- FSE – Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti (Apprendimento e socialità).
- FESR - Avviso pubblico 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- FESR - Avviso pubblico 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMOCI**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e delle competenze matematico-logiche attraverso la realizzazione e l'implementazione di progetti curriculari ed extracurriculari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate



nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere nei diversi ambienti di apprendimento l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica dell'italiano e della matematica

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare esperienze di didattica inclusiva

○ **Continuità e orientamento**

Realizzare percorsi di continuità verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività aggiuntive.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Rilanciare l'immagine della scuola promuovendone la visibilità all'esterno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proseguire il percorso formativo con le famiglie per una genitorialità consapevole

Attività prevista nel percorso: Scuola per Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti interni ed esperti del territorio
Risultati attesi	Realizzare un percorso formativo per le famiglie per una genitorialità consapevole. Coinvolgere le famiglie ed il quartiere in un progetto di cittadinanza attiva

Attività prevista nel percorso: Celesti melodie



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti Conversano Addolorata - Crapolicchio Barbara- Arcieri Nico
Risultati attesi	Valorizzare e potenziare le attitudini e la creatività musicali presenti negli alunni attraverso esecuzioni corali di canto e strumenti. Rilanciare l'immagine della scuola promuovendone la visibilità all'esterno

Attività prevista nel percorso: Attività curricolari ed extracurricolari

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Implementazione dei progetti curricolari ed extracurricolari previsti dall'offerta formativa. Incentivare l'utilizzo delle strategie laboratoriali e dei laboratori multimediali per la didattica al fine di favorire la graduale diminuzione della lezione frontale.

● **Percorso n° 2: RITROVARSI**



Si tratta di un Progetto approvato nell'ambito del Piano Operativo Nazionale dei Fondi Sociali Europei e rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il percorso è articolato in più moduli che si avvalgono della metodologia e della didattica laboratoriale per rafforzare le competenze di base degli alunni e renderle spendibili in contesti reali.

I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione/motivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.



Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare progetti per il potenziamento delle competenze di base

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere nei diversi ambienti di apprendimento l'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica dell'italiano e della matematica

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare esperienze di didattica inclusiva

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare percorsi di continuità verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività aggiuntive.



Attività prevista nel percorso: Teatro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	docenti esperti e tutor
Risultati attesi	Realizzazione di percorsi educativi volti a contenere la dispersione scolastica e favorire il potenziamento delle competenze di base, l'aggregazione e la socializzazione degli studenti, ampliando così l'offerta formativa. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Attività prevista nel percorso: Sport e benessere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti esperti e docenti tutor
Risultati attesi	Valorizzazione dell'attività fisica attraverso percorsi di orientamento sportivo e aumento della consapevolezza del significato dell'attività motoria per la salute. La proposta didattica, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro

Attività prevista nel percorso: Laboratori di arte in continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti esperti e docenti tutor
Risultati attesi	Azioni volte a migliorare la continuità fra i vari ordini di scuola, prioritariamente nei confronti delle classi terminali al fine di promuovere un sereno inserimento nel nuovo ambiente scolastico. Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle



mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali.

● **Percorso n° 3: PROVIAMOCI**

Il percorso si propone di costruire e somministrare prove comuni a livello di classi parallele sia in sede di verifica iniziale, sia in itinere al termine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico per monitorare i livelli di apprendimento in lingua italiana e in matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.



Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riesame del curricolo verticale di Istituto

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare esperienze di didattica inclusiva

○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi di continuità verticale attraverso l'attivazione di laboratori misti di attività aggiuntive.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare corsi di formazione in servizio rivolti al personale docente e ATA

Attività prevista nel percorso: Prove comuni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Confronto fra docenti sulla strutturazione e implementazione di prove oggettive condivise e miglioramento degli esiti degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo "Imbriani- Salvemini" consente la progettazione di un curriculum che facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo di istruzione. L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività educative e didattiche che attivino negli alunni, futuri cittadini, quelle competenze culturali, relazionali e sociali utili per vivere nella nostra società. I bisogni formativi dell'utenza si incontrano con le finalità proprie della scuola. In tal modo le richieste di formazione ed istruzione, provenienti da alunni e genitori trovano, nella scuola, adeguata risposta nell'ambito dell'offerta complessiva. Sono punti di forza: la prospettiva di una scuola centrata sull'apprendimento, interessata a responsabilizzare l'alunno coinvolgendolo nel processo di autovalutazione; la promozione dell'autostima; il riconoscimento dei bisogni di ogni individuo; la valorizzazione delle risorse personali e del contesto; il continuo impegno per il consolidamento del rapporto alunni genitori-insegnanti. In particolare tutta l'offerta formativa tende al:

- miglioramento del curriculum verticale affinando l'integrazione tra discipline e competenze - integrazione di abilità, conoscenze ed esperienze attraverso l'attività laboratoriale multidisciplinare (learning by doing)
- verifica della continuità tra ordini diversi di scuola e, in prospettiva, tra gradi
- revisione dei criteri di verifica comuni per classi parallele
- implementazione di laboratori informatici ed aule LIM
- organizzazione oraria e assegnazione dei docenti alle classi partendo dai bisogni di contesto
- organizzazione di attività laboratoriali secondo il modello organizzativo INVALSI
- promozione della formazione dei docenti nella didattica inclusiva, nella didattica digitale.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

DIDATTICA PER COMPETENZE

Trattasi di percorsi didattici interdisciplinari progettati e strutturati dall'insegnante che, per suo tramite, si propone di far conseguire agli allievi conoscenze, abilità e competenze in ordine a quanto previsto nel curriculum. Essa può essere molto complessa e articolata, coinvolgere gran parte degli insegnanti del Consiglio di Classe e mettere a fuoco diverse competenze, distribuendosi in un tempo relativamente lungo, oppure può essere più contenuta, coinvolgere alcuni insegnanti, mettere a fuoco soltanto alcune competenze e distribuirsi in un tempo ridotto. Le grandi UDA che coinvolgono molti, o addirittura tutti i docenti, generalmente hanno come focus principale le competenze sociali e civiche che possono accomunare tutta l'équipe



docente, attraverso, ad esempio, la realizzazione di percorsi di educazione ambientale o storico-sociale. Essi possono fornire spunti per le competenze scientifico-tecnologiche, di comunicazione, di indagine sociale, di iniziativa e imprenditorialità. Richiedono uno sforzo di progettazione e di condivisione abbastanza elevato e quindi, per forza di cose, nel corso dell'anno se ne potranno realizzare non più di una o due.

Le UDA più semplici, invece, possono durare anche soltanto qualche settimana e indagare aspetti specifici del curriculum, permettendo così agli insegnanti di progettarne diverse in autonomia, partendo dalle competenze a cui la propria disciplina contribuisce particolarmente, oppure concordando percorsi comuni con alcuni colleghi. In questo modo, i docenti singoli, o coordinati a piccoli gruppi, possono mettere a punto una serie di UDA che mettano a fuoco diverse competenze nel corso dell'anno e che siano costituite da conoscenze e abilità provenienti dalle proprie discipline, fino a coprire tutta o gran parte della progettazione curricolare prevista. Dentro un'UDA non c'è soltanto l'azione autonoma dell'allievo, che pure ne è il motore principale: possono esserci lezioni frontali da parte dell'insegnante, che fornisce alla classe informazioni per la realizzazione del lavoro, esercitazioni per consolidare le abilità necessarie, lezioni conclusive che si propongono di sistematizzare, portare a modello l'esperienza condotta.

Inoltre la scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative: tutte le aule sono dotate di supporti tecnologici didattici con cui si realizzano attività interattive, lavori di ricerca, di approfondimento e di recupero, classi digitali. Le strategie didattiche maggiormente utilizzate sono: cooperative learning, tutoring, peer teaching, formazione di gruppi di livello, lavori per piccoli gruppi, ricerca-azione, problem solving.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza si prevede:

- adeguamento degli ambienti fisici di apprendimento efficaci ed efficienti al fine di:
- supportare le diverse esigenze di insegnamento e di apprendimento



- massimizzare l'uso e la gestione dello spazio e delle risorse per ottenere il massimo risultato per studenti e insegnanti;

- progettazione di ambienti di apprendimento

per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo degli alunni

- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti

- la motivazione ad apprendere

- il benessere emotivo

- il peer learning

- lo sviluppo di problem solving

- la co-progettazione

- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

per consolidare

- abilità cognitive metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare ,autoregolazione)

- abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)

- abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il riferimento normativo è quello del D.M. 14 giugno 2022 n.16 Adozione del "Piano scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2"Scuola 4.0 : scuole Innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4- Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU.

Le misure che caratterizzano il piano Scuola 4.0 nel primo ciclo sono:

Azione 1 - Next Generation Classroom, che mira a trasformare le aule scolastiche in ambienti di apprendimento capaci di integrare tecnologie e pedagogie innovative. L'istituzione scolastica progetterà e realizzerà ambienti di apprendimento caratterizzati da innovazione degli spazi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative secondo i principi delineati nel quadro di riferimento nazionale ed europeo,

Inoltre, sempre nell'ambito delle misure previste dal PNRR per la PA la scuola ha presentato candidatura per l'azione:

- Misura 1.4.1 "Esperienze del cittadino nei servizi pubblici" . Il finanziamento consentirà l'implementazione di un modello standard di sito web appositamente pensato e destinato alle comunità scolastiche. Il finanziamento permetterà la personalizzazione, l'integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni.



Aspetti generali

L'istituto comprensivo "Imbriani - Salvemini" è un complesso scolastico nel quale coesistono diversi gradi di istruzione con lo scopo di offrire una continuità didattica di tipo verticale e promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri.

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I colloqui con le famiglie vengono proposti in tre momenti nell'arco dell'anno scolastico. Nei restanti periodi i docenti ricevono i genitori ogni settimana durante l'ora di ricevimento, secondo un calendario prestabilito e comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico. Nei mesi di febbraio e giugno i genitori incontrano i docenti in occasione della consegna del documento di valutazione. La dimensione collettiva del ruolo dei genitori nella vita della scuola, si esplicita attraverso la partecipazione dei propri rappresentanti ai Consigli di classe e Interclasse e al Consiglio d'Istituto. Oltre ai momenti istituzionali previsti, la scuola dialoga quotidianamente con le famiglie attraverso lo sportello d'ascolto e in tutti i momenti in cui si ritiene necessario promuovere forme di collaborazione con i genitori finalizzate al recupero e al successo scolastico, sia sul piano personale che didattico. Altre forme di intervento avvengono in collaborazione con la parrocchia e attraverso percorsi formativi per genitori organizzati dalla scuola o in collaborazione con il Centro Famiglie Icaro. La scuola ha elaborato il Patto di Corresponsabilità condiviso e sottoscritto dalle famiglie.

L'ORIENTAMENTO

Gli interventi di orientamento, che vengono attuati durante tutto il corso di studi, accompagnano l'alunno: alla presa di coscienza delle proprie attitudini e dei propri limiti; alla conquista di un metodo di lavoro autonomo ed efficace; alla capacità di operare scelte consapevoli. Gli insegnanti propongono approfondimenti e attività volte a migliorare la conoscenza di sé, al fine di far emergere caratteristiche, attitudini, stili di apprendimento, ambizioni e desideri di realizzazione personale dei diversi alunni. La funzione orientativa della scuola si esplicita, infatti, innanzitutto come momento di crescita attraverso l'elaborazione culturale dei saperi e delle competenze. Per quanto riguarda le classi terze della scuola secondaria di primo grado, si effettua un ulteriore percorso per



l'orientamento scolastico:

- informativo, gestito da docenti interni;
- orientativo, gestito dal Consiglio di classe attraverso la somministrazione agli alunni di questionari sugli interessi scolastici e professionali, questionari sull'efficienza nello studio, test sulle attitudini primarie mentali;
- didattico, teso a favorire il successo formativo nel passaggio tra ordini di scuola differenti attraverso arricchimento culturale specifico e/o attraverso stage presso le scuole secondarie e incontri con i docenti delle varie scuole secondarie di secondo grado per far conoscere le proposte e le offerte formative.

Obiettivi:

- offrire all'alunno l'opportunità, il tempo ed i mezzi necessari per verificare la capacità di conoscersi e di autovalutarsi allo scopo di giungere ad una prima formulazione del proprio progetto di vita;
- promuovere esperienze di alternanza scuola - lavoro attraverso la conoscenza dei settori lavorativi maggiormente sviluppati sul territorio cittadino (caseifici, aziende agricole, frantoi);
- far emergere le attitudini possedute da ciascuno;
- fornire informazioni aggiornate sulla possibilità di attuazione del proprio percorso formativo;
- approfondire tutte le indicazioni utili per la prosecuzione del percorso di istruzione e formazione, sia nel secondo ciclo scolastico sia nei possibili percorsi di formazione professionale del territorio utili per l'assolvimento del diritto- dovere all'istruzione e alla formazione;
- sostenere il ragazzo nel raggiungimento di una scelta autonoma e consapevole sulla base dei risultati emersi dagli interventi orientativi effettuati.

Ponendo particolare cura alle azioni di continuità, il nostro Istituto Comprensivo intende coltivare l'intelligenza emotiva per condurre gli alunni a raggiungere un traguardo importante, quale quello della propria autorealizzazione, in modo che tutti si scoprano empaticamente protagonisti del proprio progetto di vita. In questo particolare momento di cambiamento, si porrà attenzione alle relazioni tra docenti di scuole di ordine diverso, alla condivisione di competenze e responsabilità, alla collegialità, al confronto e al dialogo. L'empatia costituirà dunque il fil rouge di tutto il progetto che ha fatto proprie le parole del noto scrittore Antoine di Saint- Exupéry che, nel suo famoso libro, *Il piccolo principe*, offre l'immagine della possibilità di un rapporto meraviglioso con l'altro. "Tu sarai



per me unico al mondo. Io sarò per te unico al mondo". Con queste parole Rivolte dalla volpe al Piccolo principe, Saint Exupéry fonda il presupposto dell'empatia, cioè dell'essere in relazione con l'altro, di immergersi, di sentire e di proiettarsi in ciò che scopriamo davanti a noi.

Il progetto "Un ponte per la continuità" prevede una serie di attività che si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico, come di seguito riportato:

- Progetto accoglienza, rivolto agli alunni di classe 1^a per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado;
- Progetti finalizzati all'animazione del territorio realizzati in collaborazione con le afferenti agenzie educative;
- Open school, che prevede incontri con gli alunni degli anni "ponte" ed incontri con i genitori per l'illustrazione del PTOF;
- Formazione delle classi prime, con criteri condivisi per la costituzione di classi eterogenee all'interno ed omogenee tra loro;
- Laboratori con attività nell'ambito scientifico, informatico, musicale, linguistico o artistico con gruppi di alunni dei due ordini di scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VIA IMPERATORE AUGUSTO" - 3 CD	BAAA89301G
PAPA GIOVANNI XXIII	BAAA89302L
"FEDERICO II DI SVEVIA"	BAAA89303N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FEDERICO II DI SVEVIA	BAEE89301R
SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA	BAEE89302T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S"G.SALVEMINI"	BAMM89301Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "VIA IMPERATORE AUGUSTO" - 3 CD
BAAA89301G**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAPA GIOVANNI XXIII BAAA89302L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "FEDERICO II DI SVEVIA" BAAA89303N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FEDERICO II DI SVEVIA BAEE89301R



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA BAEE89302T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S"G.SALVEMINI" BAMM89301Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo trasversale di educazione civica coinvolge tutte le discipline a seconda degli argomenti sviluppati nello stesso curricolo e conformi alle linee guida per un monte ore pari a 33 per anno.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti di classe e tra essi è stato designato in sede collegiale un coordinatore che svolge i compiti di cui all'art. 2 comma 6 della Legge n. 92 del 20.06.2019.

Obiettivo prioritario del curricolo è la promozione dell'educazione alla cittadinanza.



Curricolo di Istituto

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola dell'autonomia è una scuola che elabora la propria proposta formativa, considerando la centralità dell'alunno-persona. Muovendo da questo presupposto, il nostro Istituto Comprensivo, attraverso gruppi di lavoro, nel rispetto delle indicazioni dei vari documenti ministeriali e della realtà quotidiana del fare scuola, ha elaborato "Il curricolo verticale per competenze".

"Il curricolo verticale per competenze", articolato in campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, aree disciplinari nella Scuola Primaria, discipline e materie nella Scuola Secondaria di Primo Grado, rappresenta:

- il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa;
- il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale della scuola per rispondere ai bisogni di tutti e di ciascuno;
- l'agire formativo che ha in sé il coordinamento, la ricerca e il monitoraggio;
- la continuità nella discontinuità;
- la riflessione sulla progressione delle competenze, sulla ricorsività degli apprendimenti, sulla linearità o ciclicità che dà senso all'agire didattico.

I docenti dei tre ordini di scuola, ispirandosi alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012), hanno:

- formulato il curricolo, strutturandolo per indicatori di competenze, incardinandoli nelle otto competenze Chiave europee; quest'ultime declinate in abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili;



- delineato un format per le unità di apprendimento interdisciplinari e/disciplinari centrate sulle competenze da correlare a compiti significativi, tratti dagli stessi "traguardi di sviluppo".

In questa ottica, il curricolo verticale per competenze, avvalendosi di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, propone un metodo di lavoro d'aula basato sui processi da attivare, su capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva attraverso situazioni di sfida, dalle quali derivano domande, problemi da affrontare.

Le "Indicazioni per il curricolo" sottolineano a più riprese l'importanza della continuità del processo educativo e prefigurano, attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze, un percorso che va dai tre ai quattordici anni.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili, indicano piste culturali e didattiche da percorrere, aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza, della cittadinanza.

La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l'elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

La scuola primaria, in particolare, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali; La scuola secondaria di primo grado promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità d'interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva della elaborazione di un sapere integrato.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono programmate attività alternative previa acquisizione del parere delle famiglie o sarà data la possibilità di svolgere studio guidato con l'assistenza dell'insegnante.

Il curricolo aggiuntivo si svolge prevalentemente in orario pomeridiano e presenta ulteriori occasioni formative messe a disposizione degli alunni per permettere loro di recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base, le capacità relazionali e le competenze affettive. Gli obiettivi proposti riguardano la promozione del successo scolastico di tutti, il sostegno al superamento dei disagi e degli svantaggi socio - culturali, l'orientamento



verso le scelte future, l'arricchimento culturale, il successo personale e sociale. Si tratta di attività aggiuntive, facoltative e laboratoriali, particolarmente qualificanti, che prevedono corsi di recupero e/o potenziamento in italiano, matematica, inglese; laboratori musicali, artistici, espressivo - manipolativi; attività sportive, quali nuoto e tornei di istituto. Tutti i progetti sono organizzati a classi aperte, per gruppi di livello e/o di interesse, per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi.

Il curricolo d'Istituto è visionabile al seguente link

<https://www.imbrianisalvemini.edu.it/curricolo-distituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto delle regole

L'alunno conosce e attua comportamenti consapevoli e rispettosi delle regole

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto dell'altro

L'alunno percepisce e rispetta l'altro come persona umana

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto dell'ambiente**

L'alunno agisce responsabilmente nei confronti dell'ambiente

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Agire responsabilmente in rete**

L'alunno sa navigare responsabilmente in rete

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé**

L'alunno ha acquisito il concetto del prendersi cura di sé e adotta stili di vita corretti

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Regole della vita sociale, civile e politica**

Acquisizione del concetto di regole; conoscenza delle regole della vita sociale, civile e politica; delle strutture politiche, delle organizzazioni sociali e civili; dei concetti di diritto, dovere, regole e leggi; dei principali diritti e doveri sanciti dalla Costituzione italiana; delle strutture e delle organizzazioni sociali



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Regole della vita sociale**

Acquisizione del concetto di regole; conoscenza delle regole della vita sociale, dei principali diritti e doveri sanciti dalla Costituzione italiana; delle strutture e delle organizzazioni sociali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ Cura di sé, degli altri e dell'ambiente

Acquisizione di conoscenze sulle strutture e organizzazioni sociali e internazionali, delle problematiche ambientali, dei principi dello sport, dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, dei principali diritti civili, dei principi per una sana alimentazione, del concetto di persona umana, dei concetti di legalità e cittadinanza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Cura di sé, degli altri e dell'ambiente circostante**

Acquisizione di conoscenze delle problematiche ambientali; dei principi dello sport; dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; dei principali diritti civili; dei principi per una sana alimentazione; del concetto di persona umana, dei concetti di legalità e cittadinanza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Cittadini digitali**

L'alunno sa navigare in rete in modo responsabile, ricavando dati corretti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Cura degli spazi verdi circostanti

Gli alunni insieme ai docenti rispettano e si prendono cura degli spazi verdi circostanti,



compreso i giochi comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum d'Istituto di Educazione Civica, così come è stato elaborato, si presta ad essere interdisciplinare e applicabile in ogni grado di scuola, perseguendo specifiche finalità declinate sulle diverse fasce d'età dell'utenza.

Allegato:

Curricolo_Ed_Civica_infanzia_primaria_secondaria.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attività comuni: compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi parallele da svolgersi durante l'anno scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curriculum d'Istituto è incentrato sulle competenze chiave di cittadinanza che sono perseguite attraverso due vie:

- i curricoli disciplinari articolati annualmente per obiettivi graduati



- i compiti di realtà trasversali alle discipline e per classi parallele.

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S"G.SALVEMINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto extra curricolare di lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia

Stimolare e favorire l'approccio dei bambini di 5 anni all'apprendimento della lingua inglese in modo ludico e in un contesto positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza di alcuni elementi di uso quotidiano della lingua inglese relativamente a: formule di saluto, numeri da 1 a 10, colori e parti del corpo.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● "Ulisse... che mito!" - Laboratorio di lettura nella Scuola dell'Infanzia

Avvicinare i bambini dai 3 ai 5 anni al racconto, anche mitologico, utilizzando diversi tipi di linguaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascolto di racconti prestando attenzione, vivendone le emozioni trasmesse ed esprimendole in differenti modi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● "Favole e filosofia" - Laboratorio espressivo per gli alunni della Scuola dell'Infanzia

Scoprire se stessi attraverso la lettura, la memorizzazione e la drammatizzazione. Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per lo sviluppo di un pensiero critico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica



● Giornalino scolastico "Voci dal Comprensivo" - Scuola Primaria

Realizzare un giornalino scolastico, avvicinando gli alunni di classe quinta al mondo dell'editoria e alla stesura di articoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

Risultati attesi

Redazione di articoli inerenti al vissuto scolastico, impaginati e raccolti in un giornalino



scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto continuità - Tre gradi di scuola

Individuare strategie e attività educative che favoriscano il passaggio fra i diversi ordini di scuola in modo sereno, graduale e armonioso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Socializzazione tra compagni per una maggiore consapevolezza delle potenzialità della propria scuola, sentendosi parte attiva e integrante di una grande comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto caratterizza il nostro Istituto e mira all'organizzazione di accattivanti Open days, attività laboratoriali che coinvolgono alunni, genitori e un gran numero di docenti e uscite nel quartiere.

● Sportello d'ascolto - Tre gradi di scuola

Creare uno spazio di accoglienza e ascolto finalizzato al benessere psico- sociale degli studenti, proponendo soluzioni per il superamento di eventuali difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Un clima scolastico più sereno e una maggiore consapevolezza degli alunni nel superamento delle difficoltà supportati da figure specializzate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto caratterizza il nostro Piano dell'Offerta formativa, mirando a creare delle relazioni interpersonali più serene, ricorrendo se necessario ad associazioni e collegamenti col territorio per il superamento di situazioni delicate che generano tensioni personali



"Tutti in coro" - Progetto musicale per i tre gradi di Scuola

Valorizzare e potenziare le attitudini e la creatività musicali presenti negli alunni attraverso esecuzioni corali di canto e strumenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Socializzazione tra compagni dai 5 ai 14 anni animati dalla passione per la musica ed il canto, esprimendosi al meglio e condividendo piccole ansie e successi nelle performances canore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Approfondimento



Il progetto musicale caratterizza il nostro Istituto Comprensivo e lo rappresenta in diverse manifestazioni scolastiche e cittadine, con grande partecipazione di bambini, ragazzi e famiglie.

● "Yogando mi ascolto" - Scuola Primaria

Sviluppare tramite esercizi di scioglimento muscolare, la concentrazione attraverso l'ascolto del proprio corpo, valorizzando la diversità e rafforzando la propria identità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Riconoscimento delle emozioni e delle principali manifestazioni di esse con una consapevolezza maggiore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



"La Puglia non è solo un territorio" - Scuola Primaria (Inclusione)

Realizzare un plastico della Puglia con le sue caratteristiche ambientali salienti, dopo aver ascoltato letture animate e aver avuto esperienze sensoriali a seguito di un uscita didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.



Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del territorio circostante e delle caratteristiche salienti negli alunni con bisogni speciali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo è da sempre particolarmente attento all'inclusione e a tutte le opportunità di approfondimento per quei bambini/ragazzi che abbiano particolari bisogni educativi.

● "English for INVALSI" - Scuola Primaria

Potenziare le four skills attraverso attività laboratoriali per affrontare più consapevolmente e serenamente le prove INVALSI di lingua inglese degli alunni di classe quinta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore padronanza della lingua inglese per affrontare più serenamente le prove standardizzate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto in rete "Una biblioteca per crescere" - Scuola Primaria

Sollecitare negli alunni, attraverso attività laboratoriali espressive, il piacere della lettura partecipando ad eventi e manifestazioni locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.



Risultati attesi

Avvicinamento degli alunni al mondo della letteratura per l'infanzia, con la riscoperta del piacere della condivisione di esperienze collettive in ambienti di apprendimento positivi e diversi dall'aula scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

spazi aperti e non esterni alla scuola

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione di diversi docenti che ogni anno propongono una serie di interessanti attività mirate all'arricchimento degli alunni, creando situazioni di condivisione e incontro con coetanei di altre scuole.

● "Amici insieme verso la pace" - Scuola Primaria

Realizzare percorsi condivisi per comprendere concretamente e in condivisione il vero valore della pace attraverso laboratori espressivi



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.



Risultati attesi

Ritorno alla condivisione e socializzazione fra pari e con adulti, riflettendo sul vero valore della pace.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Alla scoperta... dell'Odissea! - Scuola Primaria

Potenziare competenze trasversali, sociali e civiche attraverso la lettura di alcuni canti dell'Odissea per migliorare le capacità comunicative, espressive - relazionali, interpretative e decisionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità relazionali ed espressive

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● **Bicibus: per una città più respirabile - Scuola Primaria**

Promuovere la mobilità sostenibile nel rispetto dell'ambiente e sviluppare l'autostima e il senso di responsabilità anche nei confronti del gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di uno stile di vita sano che condividono con i compagni, con maggiore consapevolezza di sé, nonché senso di responsabilità verso il gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

strade cittadine e spazi esterni alla scuola

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il progetto ha il sostegno del Comune di Andria al fine di maturare una maggiore responsabilità dei più piccoli nei confronti dell'ambiente

● Sport a Scuola - Scuola Primaria

Favorire il ben-essere degli alunni attraverso giochi, attività all'aperto ludico - motorie, mirate alla prevenzione del bullismo e vandalismo nel rispetto delle regole e dei beni comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di una consapevolezza delle responsabilità che ciascuno ha nei confronti dell'ambiente e della necessità di prendersi cura di sé e del proprio benessere.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi aperti
------------	--------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● "Danzando s'impara... atto II" - Scuola Primaria

Migliorare la conoscenza della propria corporeità attraverso la danza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della coordinazione per contribuire al benessere psico - fisico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sporting continuity - Progetto sportivo per alunni di Scuola Primaria in accordo con la Secondaria di I° grado

Attivazione di percorsi di badminton, attrezzistica e tennis per sviluppare armoniosamente corpo e mente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Socializzazione tra i due livelli di scuola, Primaria e Secondaria di primo grado, e apprendimento di stili di vita sani che favoriscono il benessere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi aperti

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **Mani abili di Natale - Laboratorio manuale di Scuola Secondaria di I° grado**

Realizzazione di manufatti creativi in un ambiente positivo caratterizzato dalla libertà espressiva e dalla condivisione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie capacità artistiche e creative, condividendo serenamente spazi e luoghi comuni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

● Giochi matematici - Scuola Secondaria di I° Grado

Migliorare le competenze matematiche in modo divertente, anche in previsione delle prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale

Risultati attesi

Acquisire concetti matematici attraverso approcci astrattivi e percettivi



Destinatari Classi aperte parallele

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule Aula generica

● Musical: Se fosse davvero Natale - Scuola secondaria di I° Grado

Realizzare uno spettacolo di recitazione, canto e ballo con alunni di classi aperte verticali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica



Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive, relazionandosi con un gruppo di pari nel rispetto di spazi e tempi

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

	Spazi aperti
--	--------------

Aule	Teatro
------	--------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● "Un filo solidale" - Progetto curricolare Scuola Secondaria di I° Grado

Realizzare manufatti in lana da inviare ad associazioni no profit per la creazione di coperte per i



senza tetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare la motricità fine, attraverso tecniche tradizionali, socializzando nel gruppo classe e rivolgendo la loro attenzione ai più bisognosi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Una classe più green/pareti verdi verticali - Scuola Secondaria di I° Grado

Realizzare un giardino verticale nel rispetto dell'ambiente e delle norme di sicurezza con sviluppo di competenze artistiche, tecnologiche e scientifiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Realizzare una parete verticale nel rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Spazi aperti
Aule	Aula generica

- **Progetto di scrittura creativa - Scuola secondaria di I° Grado**
-

Consolidare e potenziare le capacità di lettura, produzione orale e scritta nella lingua madre



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche, scritte e orali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "Il cinema a Scuola" - Scuola Secondaria di I° Grado

Favorire lo sviluppo di maggiori competenze relazionali incrementando la capacità di attenzione, concentrazione e ascolto, cooperando tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale

Risultati attesi

Lavorare in gruppi eterogenei per socializzare e intervenire sui disagi per promuovere comportamenti corretti, migliorando le competenze di lingua italiana.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Spazi esterni
--	---------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Il progetto è rivolto a genitori ed alunni per la promozione di comportamenti corretti e socialmente condivisibili

● Un albero per il futuro; crea il bosco diffuso

Il progetto triennale, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, "Un albero per il futuro", mira alla valorizzazione della biodiversità. Il progetto si articola in 2 lezioni in classe destinate alle classi prime di scuola secondaria e la visita alla riserva naturale di Margherita di Savoia e si conclude con la piantumazione di un albero all'interno del giardino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

Risultati attesi

Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree. Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Magna

● Progetto PON "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia" 13.1.5A-FESR-PON-PU-2022-184

Innovare la didattica nella scuola dell'Infanzia tramite la creazione di ambienti che consentano già nella fascia d'età 3 - 6 l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem



solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella creatività, nelle STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Una scuola dell'infanzia più all'avanguardia che sproni gli alunni a sviluppare un pensiero critico, avviandoli al problem solving

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Progetto "RITROVARSI" cod. 10.1.1A - FDRPOC - PU - 2022 - 237

Attivazione di progetti suddivisi nei seguenti moduli: - Sport e benessere - Teatro - Laboratorio di arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nella lingua madre attraverso l'espressione di sé nel linguaggio più congeniale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Teatro

Spazi esterni

Strutture sportive

Palestra

● Progetto "Competenze di base" cod. 10.2.2A - FDRPOC - PU - 2022 - 284

Attivazione di laboratori: - di musica - di inglese - di scrittura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica

Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica.

Traguardo

Portare i punteggi medi delle classi di scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali ad un valore non inferiore a 60 su 100 e avvicinare quelli della scuola secondaria di primo grado ai punteggi della media nazionale

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di lingua italiana

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Read more

Nata dall'esperienza maturata dalla scuola norvegese di Haugesund e accogliendo la proposta del Circolo dei Lettori, e proposto alle scuole dall'assessorato alla persona, il progetto europeo "Read More", prevede la lettura libera, per la durata di 20 minuti, ogni giorno. Scopo del progetto è quello di appassionare giovani lettori alla scoperta del piacere di leggere. La proposta riguarda la scuola secondaria di 1° grado ma in via ufficiosa, se ne propone il coinvolgimento delle classi quinte della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Pratica quotidiana di lettura individuale perché possa consolidarsi in una buona abitudine anche nei ragazzi che ne sono meno attratti e quindi una sorta di corroborante naturale per la passione verso i libri e le storie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Scuola attiva Kids e Junior

In collaborazione con le federazioni Sportive Nazionali ,che ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo al fine di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre e alla matematica



Traguardo

Portare la maggior parte degli alunni (almeno il 70 %) del quinto anno della primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado ad un livello più che sufficiente in italiano e in matematica.

Risultati attesi

Favorire il potenziamento delle attività motorie e il miglioramento del livello di socializzazione,

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto di attività motoria “Una regione in movimento” per la scuola dell’infanzia

Il progetto per la scuola dell’infanzia “Una regione in movimento,” proposto dal Miur in collaborazione con l’USR Calabria ha promosso anche quest’anno progetto ludico-motorio “Piccoli eroi”, per lo sviluppo delle abilità motorie di base rivolto agli alunni della Scuola dell’infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Potenziamento delle attività morie di base

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Campionati studenteschi

Attività di avviamento alla pratica sportiva per la scuola secondaria di i grado e primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Una Scuola più green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Far maturare la consapevolezza negli studenti, e tramite loro nelle rispettive famiglie, dell'impatto dell'azione dell'uomo sull'ambiente naturale circostante.
- Far acquisire e consolidare comportamenti e buone pratiche in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030.
- Creare una parete verticale nel rispetto dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Partecipazione ad eventi formativi on line e in presenza organizzati anche da associazioni ambientaliste

Partecipazione a manifestazioni di interesse ambientale

Creazione di una parete verticale

Definizione di un decalogo di buone pratiche ecologiche

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Bicibus: per una città più respirabile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consolidare la consapevolezza che per un mondo più verde è necessaria la collaborazione di tutti e il rispetto per l'ambiente

Contribuire a ridurre l'inquinamento atmosferico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Condurre i bambini a scuola a piedi, accompagnati da adulti di riferimento che li raduneranno in alcuni strategici punti di incontro.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Un albero per il futuro: crea il bosco diffuso



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici. Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arboree.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto triennale, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri, "Un albero per il futuro", mira alla valorizzazione della biodiversità. Il progetto si articola in 2 lezioni in classe destinate alle classi prime di scuola secondaria e la visita alla riserva naturale di Margherita di Savoia e si conclude con la piantumazione di un albero all'interno del giardino della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SOLUZIONI
INNOVATIVE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso delle LIM nella didattica; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole;), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: DIRITTO AD INTERNET
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Collegamento Fibra e banda ultra larga alla porta della scuola. Revisione del sistema di collegamento via cavo delle aule e dei laboratori per tutti i plessi.

Titolo attività: INTERNET IN
SICUREZZA
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici: realizzazione e/o potenziamento di reti/cablaggio in tutti i plessi



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastici (PON FERS)

Titolo attività: IDENTITA DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piattaforme:

Utilizzo della Piattaforma G-suite for Education per tutto l'Istituto
- App ed estensioni

Aggiornamento e implementazione del sito d'Istituto:
miglioramento contenuti e fruizione

STRUMENTO: Registro Elettronico: supporto organizzativo per
Scuola-Famiglie (fruizione quotidiana) per tutti gli ordini di scuola

AZIONE: Fornire credenziali ad ogni iscritto dalla Primaria alla
Secondaria di 1° grado

Soggetti: Tutti gli alunni e i docenti dell'istituto dalla primaria alla
secondaria di I grado

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING PER TUTTI GLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare
riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e
consapevole dei social network e dei media. Il nostro istituto
dispone da diversi anni di un insegnante specializzato in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecnologia, il quale opera in tutte le classi della scuola primaria, attuando un'alfabetizzazione digitale che risulta propizia nella normale attività didattica oltre che nella didattica a distanza.

Titolo attività: AMBIENTI DIGITALI E
APPRENDIMENTO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AZIONI :

Sviluppare la didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo delle TIC;

Favorire l'utilizzo di laboratori multimediali per l'apprendimento

Favorire l'utilizzo consapevole degli strumenti e degli ambienti per promuovere una cittadinanza digitale attiva

Favorire l'inclusione attraverso l'utilizzo di strumenti digitali (facilitatori dell'apprendimento)

Ampliamento dotazioni supporti digitali: Lim in ogni classe e ambienti innovativi per l'infanzia(PON FERS)

Sviluppare percorsi didattici attraverso utilizzo della Piattaforma d'Istituto e App

Interazione tra ambiente digitale (aula virtuale) e fisico nel percorso di apprendimento e formazione

ATTORI

alunni e docenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative:

- Utilizzo di strumenti e piattaforme nella didattica quotidiana
- Utilizzo degli strumenti digitali per favorire l'organizzazione e facilitare la comunicazione (scuola-famiglia/scuola-docente/docente -alunni)
- Metodologie in ambiente digitale
- Creazione di buone pratiche e scambio professionale

Titolo attività: MIGLIORARE LA
FORMAZIONE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Presenza dell'animatore digitale per promuovere l'utilizzo consapevole degli strumenti e degli ambienti digitali

Gruppo di lavoro digitale: supporto nelle azioni organizzative e didattiche d'Istituto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Potenziamento dell'innovazione didattica e digitale attraverso il coinvolgimento dell'animatore digitale finalizzata alla formazione del personale scolastico, alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"VIA IMPERATORE AUGUSTO" - 3 CD - BAAA89301G

PAPA GIOVANNI XXIII - BAAA89302L

"FEDERICO II DI SVEVIA" - BAAA89303N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione e civica nella Scuola dell'Infanzia si basano sull'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto dagli alunni nel rispetto delle buone pratiche condivise nella quotidianità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "IMBRIANI - SALVEMINI" - BAIC89300P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. I docenti contitolari di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il "processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni" (DPR 22 giugno 2009, n. 122, art 1, comma 3) e, in linea con il quadro normativo delineato dal D. L 62 del 13 aprile 2017, "concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione rappresenta una fase fondamentale del processo del lavoro per gli insegnanti, una vera e propria esperienza formativa per gli alunni e di informazione per i genitori. Per dare uniformità di criteri ai Consigli di Classe e Interclasse si concordano i seguenti tre momenti di valutazione:

- valutazione iniziale, collettiva d'ingresso o dei prerequisiti sulla base dei quali impostare la programmazione di classe;
- valutazione intermedia, fornisce informazioni sulle abilità e conoscenze che l'alunno sta acquisendo in itinere; si possono di conseguenza attivare interventi compensativi;
- valutazione finale del percorso scolastico complessivo svolto dall'alunno.

Per accertare il livello di partenza, il livello di padronanza delle abilità e competenze raggiunte dagli allievi, nonché il grado di avvicinamento agli obiettivi prefissati saranno utilizzate principalmente: **PROVE D'INGRESSO** per rilevare o confermare il possesso le principali abilità trasversali, in modo oggettivo;

PROVE DI VERIFICA FORMATIVA, orali e scritte ed effettuate al termine o durante lo svolgimento delle Unità di apprendimento disciplinari: prove oggettive, schede operative, mappe concettuali; questionari, relazioni, completamento di schemi, rappresentazioni grafiche, test a scelta multipla o vero - falso etc...;

PROVE DI VERIFICA SOMMATIVA, finali: composizioni scritte, colloqui orali, prove oggettive.

Per la valutazione del comportamento e delle competenze delle discipline degli alunni del nostro istituto si utilizzeranno i criteri generali di valutazione codificati nel curriculum d'istituto. Inoltre, si porranno in atto le azioni per la costruzione di percorsi valutativi condivisi tra i docenti e finalizzati all'elaborazione, per classi parallele, di prove d'istituto afferenti alle discipline di Italiano, Matematica, Inglese anche in funzione della certificazione delle competenze prevista alla fine del primo ciclo d'istruzione.

In merito alla Certificazione delle Competenze, si precisa che la stessa dovrà tener conto anche di competenze ritenute significative dai docenti della classe o del Consiglio di classe sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale. Il modello per la certificazione, a carattere nazionale, accluso al decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n°742, è integrato da una sezione in cui



viene descritto il livello raggiunto dall'alunna/o nelle prove a carattere nazionale per Italiano e Matematica e da un'ulteriore sezione, redatta da INVALSI in cui si certificano le abilità di comprensione della lingua inglese.

I criteri di valutazione comuni fanno riferimento ai criteri generali di valutazione codificati nel curriculum d'istituto. Essi sono visionabili sul sito web della scuola.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse, al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

I criteri di valutazione del comportamento sono discussi e deliberati all'interno del Collegio dei Docenti. Sono oggetto di confronto e discussione con gli alunni di tutte le classi. Vedasi sito web della scuola: Tabella di valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive, situazioni socio-ambientali o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
4. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
5. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
6. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni, in via di acquisizione, base, intermedio e avanzato, nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella Scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe - diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S."G.SALVEMINI" - BAMM89301Q

Criteri di valutazione comuni

Vedi ALLEGATO 1/B

Tabella di valutazione degli apprendimenti disciplinari .

Allegato:

Allegato 1 B Rubrica dei voti.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. I docenti contitolari di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze, delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA Rubrica e Griglia di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi ALLEGATO 1/A
Tabella di valutazione del comportamento

Allegato:

Allegato 1 A Rubrica comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria e secondaria di 1° grado.

L'ammissione oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in



particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive, situazioni socio-ambientali o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

3. CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO;

(D.L.vo 62 / 2017 -art. 6-7)

Nella Scuola secondaria di primo grado, in sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative -per i soli che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe- diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



FEDERICO II DI SVEVIA - BAEE89301R

SAN VALENTINO 4 CD ANDRIA - BAEE89302T

Criteri di valutazione comuni

Vedi ALLEGATO

Tabella di valutazione degli apprendimenti disciplinari

Allegato:

doc_unico_rubrica_valutazione_ic_imbr_salv.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere allegato

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi ALLEGATO

Tabella di valutazione del comportamento

Allegato:

allegato_1_tabella_valutazione_comportamento.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione oppure la non ammissione, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive, situazioni socio-ambientali o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nel processo di apprendimento;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
4. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
5. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
6. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni, in via d'acquisizione, base, intermedio e avanzato, nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'istituto Comprensivo, inserito in un quartiere periferico a rischio di devianza e dispersione, sente forte il problema dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali molto spesso provenienti da nuclei familiari deprivati dal punto di vista economico, sociale, affettivo e culturale. La scuola attua infatti, nel contesto dei tre ordini di appartenenza, forme di intervento specifiche e mirate, con modalita' diverse, correlate alla fascia di eta' degli alunni interessati: - Corsi di formazione per docenti, sulle tematiche dell'inclusione; - Collaborazione con N.P.I.A.-ASLBAT; e'quipe 'Quarto di Palo' Andria; -Servizio assistenti educativi A.T.I.; Attivita' dei docenti F.S. Area Coordinamento delle attivita' di integrazione degli alunni disabili, dei D.S.A. stranieri; -Gruppo di lavoro operativo GLHO e GLH; - Incontri di sintesi: organizzazione/ verifica delle attivita' con team insegnamento e operatori servizio interessato, D.S. e genitori; -Sinergia/coesistenza all'interno della scuola primaria della sede CTS;Scuola Polo per l'Inclusione; -Progetti educativi e didattici a tematica inclusiva; -Sportello di ascolto; -incontri congiunti docenti- genitori- operatori e'quipe multidisciplinare; -didattica inclusiva; -flessibilita' dell'azione educativa e didattica; -utilizzo di risorse tecnologiche;tutoring; -elaborazione e condivisione di tutti gli strumenti programmatici per l'inclusione

Punti di debolezza

-Delega delle famiglie alla scuola; -riduzione dell'organico di sostegno a discapito del rapporto qualitativo e quantitativo con gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; -carezza di fondi per l'attuazione di attivita' extracurricolari finalizzate al potenziamento dell'autonomia personale e sociale di alunni in situazione particolarmente grave

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Si rileva una forte correlazione tra insuccesso scolastico e deprivazione dello status socio-economico e culturale degli alunni. Tuttavia l'Istituto riesce a dare le giuste risposte ai bisogni degli studenti in diverse forme e modalità: -insegnamento articolato per gruppi con applicazione di strategie metodologiche efficaci e mirate: cooperative learning, peertutoring, metacognizione; -utilizzo dei fondi Area a Rischio (ex art.9 CCNL 2007/2999) e PON, FSE, per percorsi di recupero/arricchimento; - Progetti specifici in rete di scuole; -flessibilità organizzativa, anche attraverso la presenza dei docenti dell'organico dell'autonomia; -organizzazione di ambienti di apprendimento; -coinvolgimento genitori; -attività individualizzate monitorate.

Punti di debolezza

-Riduzione dei fondi per l'organizzazione di percorsi extrascolastici di recupero/consolidamento; - Numero elevato di alunni dalla personalità difficile, con comportamenti problematici; -Elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali; -Modesta collaborazione da parte delle famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In qualità di centro Territoriale di Supporto per la Disabilità e le nuove Tecnologie, per di più collocata in area a forte rischio di devianza e dispersione, l'Istituto Comprensivo sente forte il problema dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sovente provenienti da nuclei familiari deprivati dal punto di vista economico, e culturale. La scuola attua infatti, nel contesto dei tre ordini di appartenenza, forme di intervento specifiche e mirate, con modalità diverse, correlate alla fascia di età degli alunni interessati: -Corsi di formazione per docenti, sulle tematiche dell'inclusione; -Collaborazione con N.P.I.A.-ASLBAT; equipe "Quarto di Palo" Andria; - Attività dei docenti assegnatari di Funzione Strumentale Area Coordinamento delle attività di integrazione degli alunni disabili, dei BES e stranieri; -Gruppo di lavoro operativo GLO e GLH; -Incontri di sintesi: organizzazione/ verifica delle attività con team insegnamento e operatori servizio interessato, D.S. e genitori; -Progetti educativi e didattici sulla tematica dell'inclusione; Sportello di ascolto; -incontri congiunti docenti- genitori operatori equipe multidisciplinare; -didattica inclusiva; -flessibilità dell'azione educativa e didattica; -utilizzo di risorse tecnologiche; tutoring; -elaborazione e condivisione di tutti gli strumenti programmatici per l'inclusione alla luce della normativa vigente. Per quanto riguardale attività di recupero e di potenziamento, si procede tramite: *insegnamento



articolato per gruppi con applicazione di strategie metodologiche efficaci e mirate: cooperative Learning, peer tutoring, didattica metacognitiva; -utilizzo PON, FSE, per percorsi di recupero/arricchimento; -progetti specifici in rete di scuole; -flessibilità organizzativa, anche attraverso la presenza dei docenti dell'organico dell'autonomia; -organizzazione di ambienti di apprendimento; -coinvolgimento della componente genitoriale; -attività individualizzate monitorate.

Punti di debolezza:

Costituiscono punti di debolezza: -Diffuso atteggiamento di delega del mandato educativo alla scuola da parte delle famiglie

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Una scuola di qualità che ha come presupposto la centralità dello studente, deve offrire a tutti pari opportunità, attraverso programmazioni in grado di facilitare il successo scolastico. Particolare attenzione viene rivolta alle problematiche relative agli studenti diversamente abili o in difficoltà e con i bisogni educativi speciali (BES), in collaborazione con i genitori, con gli Enti Locali e i Servizi Socio-sanitari. Al fine di migliorare la qualità dell'azione didattica - pedagogica la nostra scuola ha elaborato il Piano annuale per l'inclusività. Il documento: - riassume i principali dati inerenti la presenza di alunni per i quali si rende necessario attivare percorsi didattici individualizzati e



personalizzati; - fa emergere i punti di forza; - individua le buone le strategie, le buone prassi scolastiche per il superamento delle difficoltà e le risorse professionali della scuola; - chiarisce i concetti, gli attori e gli strumenti coinvolti nell'inclusività scolastica e definisce i punti di criticità e di forza. Il nostro Istituto, sede del CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO, avverte fortemente l'importanza dell'attenzione al tema dell'integrazione degli alunni con abilità diverse. Sono alunni che oltre a presentare quadri patologici piuttosto gravi, provengono per lo più da nuclei familiari poveri di stimoli e deprivati dal punto di vista sociale e culturale. Per queste caratteristiche peculiari e in risposta ai bisogni dei nostri alunni, la scuola mette in atto coraggiose scelte operative e didattiche, passando da una gestione puramente aritmetica dell'organico dei docenti di sostegno a una gestione fondata sulla visione complessiva delle condizioni della realtà della scuola (risorse, situazioni, fatto della classe, competenze degli insegnanti). Nella nostra realtà scolastica, l'insegnante di sostegno è colui che prestando attenzione ai bisogni formativi degli alunni in situazione di difficoltà, interviene in maniera individualizzata cercando di integrare e trovare punti di contatto tra la programmazione individualizzata e quella del gruppo classe, avendo come meta essenziale dell'azione educativa lo sviluppo della persona umana. Nella scuola di tutti e di ciascuno, la prospettiva in cui si è scelto di operare implica che l'obiettivo dell'apprendimento non può essere né disatteso né sostituito da una semplice socializzazione "in presenza". La vera integrazione è un processo aperto di adattamento reciproco correlato con il riconoscimento e l'assunzione delle identità. Tali bisogni non riguardano solo ragazzi affetti da patologie ma qualsiasi situazione particolare e di difficoltà riscontrata dagli studenti durante il proprio percorso scolastico. "I bisogni educativi speciali" comportano la realizzazione di una programmazione educativa individualizzata basata su un'organizzazione didattica che, mentre assicura a tutti il successo sul piano degli apprendimenti e della formazione complessiva della personalità, favorisce nel contempo la maturazione delle identità personali e socio-culturali dei singoli alunni. Per gli alunni diversamente abili, la programmazione terrà presente la situazione di partenza (socio-affettiva, cognitiva, motoria) di ogni singolo alunno. Le attività di sostegno saranno finalizzate a: - rendere possibile l'integrazione scolastica - conseguire l'acquisizione di capacità funzionali - raggiungere tutti gli apprendimenti culturali possibili - facilitare l'inserimento in una scuola di grado superiore o nell'extrascuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI degli alunni con disabilità, secondo la normativa vigente, è elaborata e approvata dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o delle persone che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità con il supporto dell'Unità di



valutazione multidisciplinare. Il Piano educativo sarà redatto all'inizio di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, con aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona con disabilità. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti della scuola di provenienza devono informare quelli della scuola di destinazione per favorire l'inserimento della persona con disabilità. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Allevare un bambino con disabilità è un lavoro a buon diritto da molti definito "usurante" per madri, padri e famigliari. Esso costituisce di per sé una grossa impresa, ma può diventare uno sforzo a volte insostenibile, se a difficoltà e incomprensioni all'interno della famiglia, problemi economici, abbandono del lavoro (quasi sempre da parte della madre), si associano problemi nei rapporti della famiglia con la Scuola, gli Enti Locali ed i Servizi Socio-Sanitari. Ritardi, malintesi, diffidenze, lungaggini burocratiche, confusione di ruoli, deresponsabilizzazioni e deleghe diventano intoppi aggiuntivi nel già difficile cammino di accettazione e inclusione della persona con disabilità. Anche nel mondo della scuola non mancano le incomprensioni e a volte da parte di dirigenti, docenti, educatori e operatori difetta l'ascolto dei genitori, di cui non viene adeguatamente valorizzata la capacità di osservazione e di intervento educativo. Si possono porre le basi per un autentico "patto educativo" scuola-famiglia se invece i genitori del bimbo con disabilità, di solito analizzati per le loro debolezze e le loro mancanze, troppo spesso al centro delle critiche e considerati unica variabile da cui far dipendere evoluzioni negative del comportamento dei propri figli, vengono valorizzati per le loro specifiche risorse e competenze, come genitori "specializzati", che conoscono meglio di ogni altro lo specifico problema del figlio. "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale": lo affermano le Linee Guida per l'Integrazione dell'alunno disabile emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009 (III Parte, punto 4). E' oltremodo positivo pertanto che soprattutto tra le due



principali agenzie educative, famiglia e scuola, si stipuli una solida alleanza educativa, in cui ciascuno, genitori, insegnanti ed educatori, metta in campo le proprie risorse, esperienze, competenze e specificità. Se si aiuta il genitore a fare bene il genitore e si forma il docente, anche con l'aiuto del genitore, si evita che gli errori di queste due figure educative ricadano su figli e alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione segue le Indicazioni Ministeriali stabilite nel D.L.vo 66/2017 e tiene conto del PEI di ogni singolo alunno avendo particolare attenzione nel costruire e valutare prove per: • alunni in difficoltà di apprendimento, per i quali si potranno prevedere verifiche, in rapporto al Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina; • alunni in situazione di disabilità tenendo presente il percorso didattico individualizzato espresso nel P.E.I.; • alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi; • alunni non italofoeni per i quali è possibile predisporre un Piano Educativo Personalizzato (PEP) in cui siano selezionati contenuti ed individuati i nuclei di apprendimento portanti. Per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale così come stabilito nel D.L.vo 62/2017 e di motivate deroghe a suddetto limite che il collegio docenti può deliberare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In fase di avvio dell'anno scolastico, in prima classe, e al termine del primo ciclo di istruzione, sono previsti incontri di confronto con i docenti della scuola che precede e di quella che segue.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. A seguito dell'emergenza pandemica da Sars- Covid 19, anche la Scuola ha adottato una piano per la Didattica Digitale Integrata così come previsto dalle linee guida del decreto n.39 del 26/06/20.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie(assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche o gravi esigenze familiari)

Allegati:

Regolamento-DDI-Imbriani-Salvemini.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Si indicano in allegato le scelte organizzative che caratterizzeranno l'Istituto (l'articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici, collaborazioni esterne, reti di scopo, ecc..) nel prossimo triennio 2022-2025.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Ai docenti individuati quali Collaboratori del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. L.vo n. 165 del 2001 vengono attribuiti compiti di collaborazione organizzativa relativamente alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.	2
Funzione strumentale	N.1 Funzione per la gestione del PTOF n. 2 Funzioni per l'Inclusione n. 2 Funzioni per la continuità e orientamento n. 1 Funzione per documentazione e gestione del sito web	6
Responsabile di plesso	Fiduciari dei plessi distaccati: Federico II infanzia e primaria; Papa Giovanni XXIII, Salvemini, San Valentino	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento nella scuola primaria Impiegato in attività di:	2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento delle attività amministrativo-contabili

Ufficio protocollo

Responsabilità protocollazione informatica degli atti in entrata e in uscita. Affari Generali

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e predisposizione circolari interne

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione contratti a tempo determinato personale docente e ATA

Ufficio Assenze personale a T.I:

Gestione delle assenze del personale docente e ATA a tempo indeterminato



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CISA Comunità Istituzioni Scolastiche Andriesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **UNA BIBLIOTECA PER CRESCERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE AMBITO 8**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DPO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE AMBITO PU08

Si tratta di Unità formative della durata di 25 ore concernente tematiche inerenti al piano nazionale per la formazione dei docenti proposte dalla scuola polo per la formazione ai quali i docenti dell'Istituto partecipano sulla base dei bisogni formativi e le priorità del piano di miglioramento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI

Attività previste dal D.M. 226/2022

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Formazione rivolta ai docenti della scuola per l'approfondimento dell'utilizzo degli strumenti digitali per la didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

L'assistenza di base agli alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Amministrare digitalmente la scuola: normativa e obblighi connessi al documento digitale,



amministrazione trasparente e anticorruzione"

Descrizione dell'attività di formazione

Approfondimento della modalità di "gestione digitale" delle procedure amministrative anche al fine della corretta compilazione della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola